

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.

Risultati del primo semestre 2019: ricavi ed ebitda in ripresa nel secondo trimestre.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi SpA ha approvato in data odierna i risultati del primo semestre 2019¹.

Nel secondo trimestre, il Gruppo ha conseguito:

- Ricavi in crescita del 3,8% a € 469,1 milioni (+ 2,1% a livello organico²);
- un Ebitda *adjusted*³ a € 61,3 milioni (€ 56,4 milioni su base normalizzata¹, in leggera crescita sul 2018);
- un risultato operativo (Ebit) a € 41,4 milioni (€ 41,1 milioni in valori normalizzati¹, pari all'8,8% dei ricavi, in crescita del 6,5%);
- un utile netto pari a € 31,4 milioni (€ 31,6 milioni in valori normalizzati¹, +7,1% sul 2018).

Nel semestre il Gruppo ha realizzato:

- ricavi per € 845,5 milioni (-1,1% sul 2018);
- un Ebitda *adjusted*³ pari a € 97,8 milioni (€ 88,2 in termini normalizzati¹);
- un risultato operativo (Ebit) di € 58 milioni (€ 57,5 milioni in termini normalizzati¹);
- un utile netto di € 42,8 milioni (€ 43,3 milioni in termini normalizzati¹).

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 era pari a € 105,5 milioni, (inclusiva dell'effetto di applicazione dell'IFRS16¹ negativo per €77,7 milioni). Su base normalizzata¹, la PFN era pari a € 183,1 milioni, in miglioramento di € 27,2 milioni nei 12 mesi.

Viene confermata la guidance per l'anno: ricavi in crescita organica tra il 2% e il 4% e un Ebitda *adjusted*³ (normalizzato¹) in leggera flessione in valore assoluto rispetto all'anno precedente.

¹ I dati 2019 includono gli effetti dell'applicazione del principio contabile **IFRS 16**. Ai fini comparativi, in alcuni casi vengono anche presentati i dati c.d. "*normalizzati*" ossia comparabili con quelli dell'anno precedente, escludendo quindi i citati effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

² Per "**organico**" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati.

³ Per "**adjusted**" si intende prima degli oneri non ricorrenti e dei costi figurativi del piano di *stock option*.

Sintesi dei risultati e andamento della gestione

	1° semestre 2019	1° semestre 2019		2° trimestre (1° aprile - 30 giugno)	
		2019 "normalizzato"	2018	2019 "normalizzato"	2018
<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>					
ricavi	845,5	845,5	854,7	469,1	452,1
var %	-1,1%	-1,1%		3,8%	
var % organica	-2,5%	-2,5%		2,1%	
marginе ind. netto	399,5	399,5	407,1	217,7	209,0
% dei ricavi	47,2%	47,2%	47,6%	46,4%	46,2%
Ebitda adjusted	97,8	88,2	109,1	56,4	55,7
% dei ricavi	11,6%	10,4%	12,8%	12,0%	12,3%
Ebitda	95,5	85,8	105,0	55,4	52,6
% dei ricavi	11,3%	10,1%	12,3%	11,8%	11,6%
Ebit	58,0	57,5	77,9	41,1	38,6
% dei ricavi	6,9%	6,8%	9,1%	8,8%	8,5%
Utile netto	42,8	43,3	55,9	31,6	29,5
% dei ricavi	5,1%	5,1%	6,5%	6,7%	6,5%

il quadro generale

La prima metà dell'anno è stata caratterizzata da una modesta riduzione dei ricavi, principalmente dovuta ad alcuni effetti transitori che hanno interessato nello specifico i comparti delle capsule e della climatizzazione, soprattutto nel primo trimestre dell'anno. Tali discontinuità, assieme alla debolezza del segmento della cottura e preparazione dei cibi, hanno condizionato i risultati del semestre, sostenuti tuttavia da un secondo trimestre favorevole, che ha segnato un'inversione di tendenza con un recupero sia della crescita che della generazione del margine.

Guardando al quadro generale dei mercati dei beni di consumo, persiste un clima di maggiore competitività, caratterizzato da pratiche commerciali più aggressive, soprattutto per le fasce di prezzo non *premium* e per il segmento della cucina.

Al contrario, sul fronte delle macchine del caffè, il trend per le macchine superautomatiche e le macchine manuali si è dimostrato ancora molto sostenuto nel secondo trimestre, con crescite a doppia cifra.

In generale, la pressione sui prezzi si è attenuata nel trimestre, ma ciò non interferirà con la strategia del Gruppo di mantenere un livello sostenuto degli investimenti pubblicitari e di comunicazione.

i ricavi

Nel semestre i ricavi del Gruppo hanno subito una flessione dell' 1,1% (-2,5% organica), attestandosi a € 845,5 milioni, ma supportati da un secondo trimestre in crescita del 3,8% a € 469,1 milioni.

i mercati

In generale, la performance dei mercati nel semestre è stata comprensibilmente condizionata dalla debolezza del primo trimestre, evidenziando crescita solo nell'area dell'Europa nord-orientale, mentre le

altre aree si sono attestate in territorio negativo, essendo impattate, in varia misura, dalle discontinuità dei primi mesi dell'anno.

Al contrario, il secondo trimestre ha segnato una decisa ripresa in Europa e in Nord America, un leggero miglioramento nell'area MEIA e una flessione di alcuni mercati asiatici (tra cui la Cina) interessate dalle discontinuità del segmento delle capsule.

<i>EURO milioni</i>	1° semestre 2019	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>	2° trimestre 2019	<i>var. %</i>	<i>var. % organica</i>
North East Europe	226,0	10,7%	10,2%	118,6	16,8%	15,1%
South West Europe	334,2	-3,7%	-3,9%	179,4	-1,6%	-1,8%
EUROPE	560,2	1,6%	1,3%	298,0	5,0%	4,3%
APA (Asia/Pacific/Americas)	224,3	-5,9%	-9,3%	137,3	2,0%	-1,0%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	61,0	-6,0%	-10,3%	33,8	0,7%	-3,6%
TOTALE RICAVI	845,5	-1,1%	-2,5%	469,1	3,8%	2,1%

i mercati

Entrando in maggiore dettaglio del secondo trimestre:

- l'area **South West Europe** ha realizzato ricavi in leggera flessione - nonostante la buona *performance* di Germania, Francia ed Italia - in conseguenza degli effetti delle discontinuità del comparto dei sistemi a capsule che hanno pesato su Svizzera e Austria;
- è proseguita in modo sostenuto l'espansione dei mercati dell'area **North-East Europe**, in crescita a doppia cifra e in accelerazione rispetto al primo trimestre. Da segnalare il dato positivo relativo a Russia, Ucraina e paesi CIS, Polonia e UK. Nel trimestre crescono in modo importante sia i prodotti del comparto caffè che del comfort, confermando una maggior penetrazione del brand De'Longhi in quest'area in forte espansione;
- nell'area **APA (Asia-Pacific-Americas)** Stati Uniti e Canada sono risultati il primo mercato del gruppo, tornando ad una crescita a doppia cifra dopo aver esaurito gli effetti negativi delle discontinuità del primo trimestre. In controtendenza la *greater China*, che ha subito la contrazione dei flussi di vendita delle macchine a capsule del mondo Nestlé;
- l'area **MEIA (Middle East India Africa)** infine è risultata sostanzialmente in linea con l'anno precedente (ma in moderata flessione a livello organico), con Turchia e UAE in contrazione, ma con Saudi Arabia in territorio positivo.

i prodotti

In generale, anche per quanto concerne le categorie di prodotto, il semestre ha mostrato un inizio d'anno di maggiore difficoltà seguito da un secondo trimestre in ripresa in tutte le categorie fatta eccezione per i

comparti delle macchine per il caffè a capsule e della cottura e preparazione dei cibi.

Positivo il trend del comparto delle **macchine per il caffè espresso**, che, escludendo le discontinuità evidenziate nel settore dei sistemi a capsule, hanno mostrato un'espansione positiva e in accelerazione nel secondo trimestre (in cui sono cresciute a doppia cifra).

Ancora in flessione il comparto della **cottura e preparazione dei cibi**, sia nel trimestre che nei sei mesi, in modo abbastanza generalizzato in quasi tutte le categorie di prodotto.

E' risultata in crescita a doppia cifra, sia nel semestre che nel secondo trimestre, la categoria del **Home care**, in entrambe le famiglie dello stiro e della pulizia.

Infine, nel comparto della **climatizzazione**, la crescita a doppia cifra del trimestre (sospinta dalla famiglia del condizionamento portatile) ha portato il semestre ad essere in linea con l'anno precedente, dopo un primo trimestre in marcata flessione.

i margini operativi

Il **marginе industriale netto** si è attestato nel semestre a € 399,5 milioni, in leggera flessione rispetto all'anno scorso in percentuale dei ricavi (dal 47,6% al 47,2%); tuttavia nel secondo trimestre, il margine, pari a € 217,7 milioni, è leggermente migliorato, passando dal 46,2% dei ricavi al 46,4%.

L'**Ebitda adjusted** normalizzato del semestre si è attestato a € 88,2 milioni (€ 97,8 milioni post-IFRS 16), in flessione al 10,4% dei ricavi (dal 12,8%). Nel secondo trimestre, tuttavia, si è evidenziata una ripresa di questo margine, pari a € 56,4 milioni, che si è portato a soli 30 centesimi di punto percentuale dallo scorso anno (dal 12,3% al 12%) dai 490 punti del primo trimestre.

Sul margine, nel trimestre, hanno pesato l'aumento dei costi di struttura, di R&S e promozionali, un effetto cambi e coperture negativo, oltre ad un impatto contenuto dell'aumento dei dazi per alcuni prodotti della categoria *Comfort* di produzione cinese venduti in Nord America, mentre positivo è stato il contributo del *mix* di prodotto.

L'**Ebitda** normalizzato è sceso a € 85,8 milioni (€ 95,5 milioni post-IFRS 16) pari all'10,1% dei ricavi. Nel trimestre, il valore normalizzato di questo margine è stato pari a € 55,4 milioni (da € 52,6 milioni) con un'incidenza sui ricavi in leggero recupero dall'11,6% all' 11,8%.

Il **Risultato operativo (EBIT)** normalizzato del semestre si è attestato a € 57,5 milioni (€ 58 milioni post-IFRS 16): nel trimestre l'Ebit normalizzato è stato pari a € 41,1 milioni, in miglioramento sui ricavi dall'8,5% all' 8,8%.

gli oneri finanziari Gli **oneri finanziari** netti normalizzati del semestre si sono attestati a € 7,2 milioni (€ 8,2 milioni post IFRS 16), in riduzione di € 1,8 milioni sul 2018.

l'utile netto L'**utile netto** normalizzato è stato pari a € 43,3 milioni (€ 42,8 post-IFRS 16) , in flessione di € 12,6 milioni sul 2018, mentre nel trimestre si è conseguito un incremento di € 2,1 milioni a € 31,6 milioni.

la posizione finanziaria netta

	al 30.06.2019	al 30.06.2019 "normalizzato"	al 31.12.2018	al 30.06.2018
	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>
pos. finanziaria netta	105,5	183,1	228,1	155,9
<i>variazione nei 6 mesi</i>	-122,7	-45,0		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-50,5	27,2		
pos. bancaria netta	188,3	188,3	229,0	157,0
<i>variazione nei 6 mesi</i>	-40,7	-40,7		
<i>variazione nei 12 mesi</i>	31,4	31,4		

A livello patrimoniale, la **posizione finanziaria netta** normalizzata si è attestata a € 183,1 milioni, in miglioramento di € 27,2 milioni nei 12 mesi, ma in flessione di € 45 milioni nel semestre, dopo investimenti per € 29,2 milioni e dividendi per € 55,3 milioni.

L'applicazione, a partire dal 1° gennaio, del principio contabile IFRS 16 ha avuto come effetto la riduzione della posizione finanziaria di € 77,7 milioni nel semestre, portandola al valore di € 105,5 milioni al 30 giugno.

il capitale circolante Relativamente al **capitale circolante netto**, il valore normalizzato al 30 giugno è stato pari a € 344,2 milioni, in aumento di € 79,3 milioni rispetto al valore alla stessa data del 2018. La variazione è ascrivibile a modesti incrementi dei crediti commerciali e del magazzino e ad una riduzione più marcata dei debiti verso fornitori.

In rapporto ai ricavi *rolling* a 12 mesi, il capitale circolante è stato pari al 16,6%.

Non significativo infine l'impatto dell'applicazione del IFRS 16.

Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

In continuità con la pubblicazione della Dichiarazione Non Finanziaria, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta odierna, ha anche approvato il secondo Report di Sostenibilità del Gruppo, relativo all'esercizio 2018. La pubblicazione di tale documento avverrà in concomitanza con la diffusione della Relazione finanziaria semestrale al 30.06.19.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Sulla scorta dell'andamento registrato nel secondo trimestre, la società reitera la *guidance* per l'anno precedentemente rilasciata di una crescita organica dei ricavi tra il 2% e il 4% e una leggera flessione in valore assoluto dell' Ebitda *adjusted* normalizzato rispetto al 2018.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, Samuele Chiodetto
T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

ALLEGATI

Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 30 giugno 2019

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I Semestre 2019	% sui ricavi	I Semestre 2019 normalizzato	% sui ricavi	I Semestre 2018	% sui ricavi
Ricavi netti	845,5	100,0%	845,5	100,0%	854,7	100,0%
<i>Variazioni</i>	<i>(9,2)</i>	<i>(1,1%)</i>	<i>(9,2)</i>	<i>(1,1%)</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(446,0)	(52,8%)	(446,0)	(52,8%)	(447,6)	(52,4%)
Margine industriale netto	399,5	47,2%	399,5	47,2%	407,1	47,6%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(210,1)	(24,8%)	(219,7)	(26,0%)	(209,9)	(24,6%)
Costo del lavoro (non industriale)	(91,6)	(10,8%)	(91,6)	(10,8%)	(88,1)	(10,3%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/stock option	97,8	11,6%	88,2	10,4%	109,1	12,8%
<i>Variazioni</i>	<i>(11,3)</i>	<i>(10,4%)</i>	<i>(20,9)</i>	<i>(19,2%)</i>		
Altri oneri non ricorrenti/oneri stock option	(2,3)	(0,3%)	(2,3)	(0,3%)	(4,1)	(0,5%)
EBITDA	95,5	11,3%	85,8	10,1%	105,0	12,3%
Ammortamenti	(37,5)	(4,4%)	(28,3)	(3,3%)	(27,1)	(3,2%)
Risultato operativo	58,0	6,9%	57,5	6,8%	77,9	9,1%
<i>Variazioni</i>	<i>(19,9)</i>	<i>(25,6%)</i>	<i>(20,4)</i>	<i>(26,2%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(8,2)	(1,0%)	(7,2)	(0,9%)	(9,1)	(1,1%)
Risultato ante imposte	49,8	5,9%	50,3	5,9%	68,8	8,1%
Imposte	(7,0)	(0,8%)	(7,0)	(0,8%)	(12,9)	(1,5%)
Risultato netto delle Continuing Operations	42,8	5,1%	43,3	5,1%	55,9	6,5%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	I Semestre 2019	%	I Semestre 2018	%	Variazione	Variazione %
EUROPA	560,2	66,3%	551,4	64,5%	8,8	1,6%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	224,3	26,5%	238,5	27,9%	(14,1)	(5,9%)
MEIA (Middle East / India / Africa)	61,0	7,2%	64,9	7,6%	(3,9)	(6,0%)
Totale ricavi	845,5	100,0%	854,7	100,0%	(9,2)	(1,1%)

Valori in milioni di Euro	II Trimestre 2019	%	II Trimestre 2018	%	Variazione	Variazione %
EUROPA	298,0	63,5%	283,9	62,8%	14,1	5,0%
APA (Asia / Pacific / Americhe)	137,3	29,3%	134,6	29,8%	2,7	2,0%
MEIA (Middle East / India / Africa)	33,8	7,2%	33,6	7,4%	0,2	0,7%
Totale ricavi	469,1	100,0%	452,1	100,0%	17,0	3,8%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2019	30.06.2019 normalizzato	30.06.2018	31.12.2018
- Immobilizzazioni immateriali	316,7	316,7	321,4	316,9
- Immobilizzazioni materiali	316,0	238,9	234,5	237,2
- Immobilizzazioni finanziarie	30,6	30,6	26,9	29,6
- Attività per imposte anticipate	54,0	54,0	36,6	36,1
Attività non correnti	717,2	640,2	619,4	619,8
- Magazzino	477,9	477,9	458,6	404,8
- Crediti commerciali	251,2	251,2	247,5	429,3
- Debiti commerciali	(325,5)	(325,5)	(380,3)	(419,8)
- Altri debiti (al netto crediti)	(59,3)	(59,4)	(61,0)	(91,8)
Capitale circolante netto	344,3	344,2	264,9	322,5
Totale passività a lungo termine e fondi	(106,2)	(106,2)	(102,5)	(104,4)
Capitale investito netto	955,4	878,2	781,8	837,8
Posizione finanziaria netta attiva (**)	(105,5)	(183,1)	(155,9)	(228,1)
Totale patrimonio netto	1.060,8	1.061,3	937,7	1.065,9
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	955,4	878,2	781,8	837,8

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.06.2019	30.06.2019 normalizzato	30.06.2018	31.12.2018
Liquidità	473,3	473,3	490,0	569,3
Altri crediti finanziari	53,9	53,5	28,2	54,2
Indebitamento finanziario corrente	(144,5)	(126,6)	(101,0)	(156,1)
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	382,7	400,2	417,3	467,5
Indebitamento finanziario non corrente	(277,2)	(217,1)	(261,3)	(239,4)
Totale posizione finanziaria netta	105,5	183,1	155,9	228,1
<i>di cui:</i>				
- <i>posizione attiva netta verso banche e altri finanziatori</i>	188,3	188,3	157,0	229,0
- <i>debiti per leasing</i>	(77,7)	-	-	-
- <i>altre attività/(passività) nette non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)</i>	(5,2)	(5,2)	(1,0)	(0,9)

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.06.2019 (6 mesi)	30.06.2018 (6 mesi)	31.12.2018 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	79,5	98,9	289,5
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(36,1)	(26,1)	(111,3)
Flusso finanziario da attività di investimento	(29,2)	(28,6)	(66,4)
Flusso netto operativo ante applicazione IFRS 16 Leasing	14,1	44,2	111,8
Flussi finanziari assorbiti da leasing contabilizzati secondo l'IFRS 16	(77,7)	-	-
Flusso netto operativo	(63,6)	44,2	111,8
Distribuzione dividendi	(55,3)	(149,5)	(149,5)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	(2,1)	6,1	5,0
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(1,7)	4,5	10,3
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(59,1)	(138,8)	(134,3)
Flusso finanziario di periodo	(122,7)	(94,7)	(22,5)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	228,1	250,6	250,6
Posizione finanziaria netta finale	105,5	155,9	228,1